Supplemento all' *Annotatore friulano.* N. 16.

Cose Urbane.

Le nostre vacanze teatrali verranno questa sera interrotte dalle rappresentazioni del Sig. ERMANNO MONHAUPT, il quale s' annunzia come il MAGO DEL NORD e di cui i giornali ci dicono meraviglie. Essi ci parlano di molta varietà di giuochi, coi quali intrattenno più sere gradevolmente il pubblico anche laddove i magici spettacoli furono visti frequentemente; di magia indiana e cinese, di catene magiche, di fontane e ghirlande misteriose, di novità insomma di ogni genere. Chi sa, che in que' suoi bossoli non si racchiudano anche i misteri delle conferenze di Parigi, e che quando meno ce l'aspettiamo vengano ad esserci rivelati? *Insomma*, vogliamo divertirci col *mago del Nord*, ora che sono finiti altri spettacoli nell' *est*, e che stanno per finire anche quelli dell'*ovest*, e che nulla si vede al *sud*.

All' approssimarsi della Stagione estiva il bisogno di acqua buona da bere si fa sentire tanto maggiormente quanto è più grande l' uso che se ne fa.

Noi vorremmo affrettare col desiderio il momento fortunato di avere quella di Lazzacco; ed il bel materiale di già preparato per l'opera sontuosa a cura del solerte Municipio conforta la nostra speranza.

Il lavoro sarà presto incominciato, ed in breve se non potremo bere alla salute dell' irato dio della vendemmia, beremo almeno a quella delle najadi.

Gioverebbe poi che il principio dell' opera fosse inaugurato solennemente sul sito delle sorgenti, perchè la circostanza trarrebbe colà molti di quelli che ne sentiranno i beneficj e che senza questa occasione ignorerebbero, forse per sempre, la derivazione dell'acqua che beranno, e così con una *specie di festa popolare* si otterrebbe il doppio scopo di procurare un divertimento e di dare un' idea dell'opera grandiosa a cui s'accinse coraggiosamente il *nostro* Municipio. Converrebbe inoltre che si coniasse una medaglia da mettere sulla prima pietra; la quale dicesse modestamente che l'acquidotto era un bisogno ed un voto pubblico e che fu decretato sperando gratitudine dai posteri.

A.

SETE

Udine 16 *Aprile* 1856

In luogo di notizie sugl' affari serici locali che da otto giorni sono quasi nulli (perdurando egualmente l' ostinato sostegno di prezzi) riferiremo in succinto le notizie delle piazze principali.

Ottime sono quelle di Londra (10 corrente) anunzianti grande fermezza con opinione d' aumento de' prezzi attesa l' esiguità delle rimanenze non solo nelle sete italiane (che sarebbe di lieve momento per quella piazza), ma sibbene nelle bengalesi, e chinesi, i di cui depositi a 31 Marzo passato sommavano la metà di quelli del Marzo 1855.

Da Lione (12 corrente) ci scrivono essere subentrata la calma negl' affari, senza che avesse prodotto verun ribasso ne' prezzi che mantenevansi elevatissimi anche in vista del vicino raccolto, stante la tenuità de' depositi — a fronte delle cattive notizie, e scarse commissioni dell' America, la fabbrica era occupatissima nell' adempimento delle vecchie commissioni — Nei paesi più meridionali si mettevano già le ova al covo, la primavera essendo colà più avanzata.

Milano ci manda egualmente calma senza sintomi, ma non però senza timori di ribassi, qualora come parerebbe poter lusingarsi, la prospettiva del raccolto si enunciasse favorevole — Del pari fiacche erano le contrattazioni in bozzoli, che non trovano più acquirenti ai prezzi de' giorni scorsi.

AI LETTORI DELL' ANNOTATORE FRIULANO

Per corrispondere al crescente favore che si andò acquistando l' **Annotatore friulano** presso al pubblico, massimamente dacchè alla **Rivista politica settimanale**, ed ai riassunti frequenti dei fatti economici di maggiore generale interesse, andò aggiungendo una svariata corrispondenza, la Redazione si adoperò per procacciare un vantaggio a' suoi socii, *mettendosi* d' accordo con quella del **Panorama universale** di Milano; affinchè i nostri socii avessero **a metà prezzo** quel foglio, così come i suoi avranno a metà prezzo il nostro.

I due giornali vengono a completarsi l' un l' altro. Se l' **Annotatore friulano** ha una **rivista politica**, in cui si riassumono tutti i fatti più importanti della settimana, narrati collo stile spassionato della storia, che lascia ai lettori intera l' indipendenza dei proprii giudizii, e tratta di preferenza i soggetti economici, cui crede tornare opportuni alle condizioni nostre; il **Panorama universale** che ha il vantaggio di ornarsi di belle **illustrazioni**, in cui l' arte del disegno è chiamata a sussidiare la descrizione dei paesi, dei popoli, dei costumi e dei fatti contemporanei, e che tratta in modo piacevole le più svariate materie, viene ad essere una specie di complemento dell' **Annotatore friulano**.

Così completandosi vicendevolmente il giornale friulano ed il milanese ne vengono, per così dire, a costituire uno solo per quei lettori, che vogliono associarsi ad entrambi.

In conseguenza di ciò apriamo una nuova **Associazione trimestrale** per **l' Annotatore** ed il **Panorama** uniti.

Valendo **l' Annotatore** a. l. 4 per tre mesi in Udine e 4. 50 fuori franco; in unione al **Panorama** esso varrà 6. 75 in Udine e 7. 25 fuori.

Sono pregati quelli che coll' **Annotatore Friulano** volessero avere il **Panorama universale**; come pure quelli che volessero avere **l' Annotatore** solo, a dare tosto i loro ordini, accompagnati dal relativo gruppo affrancato, all' **ufficio dell' Annotatore in Udine**.

NB. I socii dell'***Annotatore*** che chiesero il ***Panorama universale***, potranno reclamarlo ai relativi ***ufficii postali***, essendo stata fatta l' ordinazione a Milano.

---

dei loro rischi, perchè procrastinando non avrebbero alcun risparmio, restando poi esposti al pericolo de' danni precoci, oltre a quello della eventuale possibilità che la Compagnia debba respingere le loro assicurazioni se, a causa delle precedenti accettate, le somme massime di rischio, che qual misura di necessaria prudenza continua a limitare per ogni determinato Comune, fossero state già raggiunte.

Venezia 24 *Marzo* 1856.

LA DIREZIONE

Il Direttore — Li Censori — Il ff. di Segretario

S. della Vida — *Co. G. Correr* — *D. Francesconi*

P. Bigaglia

L'Ufficio è situato in **Udine** presso il Rappresentante ***V. Lavagnolo*** in Borgo Aquileja N. 24.

Il sottoscritto Rappresentante l'Agenzia Principale di Udine, della Compagnia delle Assicurazioni Generali in Venezia, si fa un dovere di portare a conoscenza del Pubblico di avere nominato a proprii Agenti Distrettuali li sottonotati Signori, e deferito loro il mandato di

Assumere Proposte di Sicurtà in tutti i rami trattati dalla Compagnia.

Quitanzare le somme che vengono pagate in dipendenza delle Proposte e in calce alle medesime.

Quitanzare le somme dovute dagli Assicurati in causa Premii relativi a Polizze già stipulate, con ricevuta da Bollettario stampato a madre e figlia.

Gio. Batt. Carminati	Possidente	pel Distretto di Palma
Pietro Burco	Pubblico Perito	» » » Cividale
Luigi Cossio	»	» » » Tarcento
Natale Badolo	»	» » » Gemona
Fabiano Orsetti	»	» » » Tolmezzo
Giovanni D. Bertoli	Ingegnere Civile	» » » Latisana
Luigi Sabbadini	Possidente	» » » S. Daniele
Carlo Cigaina	»	» » » Codroipo

Rimane sempre in attività l'Ispettore viaggiatore addetto a quest'Agenzia Principale Sig. Carlo Somma.

Udine 1. Aprile 1856.

Il Rappresentante in Udine
le Assicurazioni Generali
V. LAVAGNOLO.

TEATRO SOCIALE DI UDINE

Per questa sera Giovedì 17 Aprile 1856

UNA GRANDE STRAORDINARIA

SOIRÈE FANTASTICA

e Rappresentazione dei più nuovi e sorprendenti fenomeni di Magia indiana e chinese, eseguiti coll'ajuto della Fisica Chimica, Idraulica, col Magnetismo ed Elettricità, e con metodo affatto nuovo e di propria invenzione del Signor

ERMANNO MONHAUPT

CONOSCIUTO SOTTO IL NOME DEL

MAGO DEL NORD

Si darà principio alle ore 7 e mezzo precise.

Li Signori Grassin di Marco Levi, ed Aug. Raf. Consigli di Trieste, proprietarj attuali delle fornaci in Cerneglons, avvisano avere istituito un deposito Materiali procedenti da quelle Fornaci, situato in Udine contrada del Rosario, di fronte alla Chiesa di S. Pietro Martire, ed avere destinato alla vendita, ed incassi, ed a ricevere qualunque relativa ordinazione il Sig. Giuseppe de Michieli, al quale ogni ricorrente potrà dirigersi tanto per acquisti e corrispondenti pagamenti, quanto per ordinazioni.

La Ditta Pietro Palanca e Comp. avendo acquistato dai Signori Parisio e Mazzolini il Negozio di chincaglie in questa Piazza S. Giacomo, si fa un pregio di prevenire le persone che intendessero onorarla di commissioni, che oltre al completo assortimento dei generi, si faranno nei prezzi grandi ribassi.

AVVISO.

In seguito a deliberazione del Consiglio di questa Città immediata dell'Impero si deduce a pubblica notizia, che l'Amministrazione Municipale di Trieste è autorizzata a ricevere offerte per l'appalto dell'esclusiva vendita locale delle carni bovine, a decorrere dal dì 1. di Novembre dell'anno corrente in poi.

Le norme per l'appalto sono contenute nel Capitolato, che viene contemporaneamente pubblicato colle stampe, e si troverà ostensibile agli applicanti presso i Magistrati delle città di Vienna, Praga, Gratz, Lubiana, Leopoli, Buda-Pest, Temeswar, Zagabria, Carlstadt, Fiume, nonchè presso le Congregazioni Municipali di Milano, Venezia, Udine e Verona.

Si avverte in specialità, che venendo lasciata intieramente libera all'appaltatore la scelta dei tagliatori, ossiano venditori al dettaglio, potendovi egli destinare persone di tutta sua fiducia, saranno questi riguardati come organi ed agenti dell'appaltatore, ed egli resterà responsabile per le mancanze dei medesimi, e fra queste segnatamente per l'alterazione dei prezzi stabiliti nel contratto per la vendita delle singole qualità di carne bovina ed accessorj.

Le condizioni di prezzo, durata dell'appalto, ed altre che l'offerente credesse di proporre, senza declinare delle norme prescritte nel Capitolato, dovranno essere chiaramente, e precisamente indicate nelle rispettive offerte.

Queste verranno presentate sotto suggello, con accompagnatoria aperta, diretta al Magistrato civico di Trieste od alla sua Presidenza, e saranno ricevute a tutto il 30 di Aprile prossimo venturo; trascorso tale termine perentorio si passerà all'apertura delle avutesi offerte, ed alle relative pertrattazioni, ultimate le quali verrà entro il mese di Maggio successivo fatta conoscere l'eventuale accettazione o ripulsa.

Dal Magistrato Civico
Trieste li 17 Marzo 1856.

M. TOMMASINI
Podestà

Fr. Maruschig — *Assessore ref.*

Carlo de Comelli — *Segretario.*

CORSO DELLE CARTE PUBBLICHE IN VIENNA

	10 Aprile	11	12	14	15	16
Obb. di St. Met. 5 0/0	86 5/16	86 1/16	85 7/8	85 3/4	85	85 1/2
» Pr. Naz. aus. 1854	87	86 13/16	86 5/8	86 1/2	85 15/16	86
Azioni della Banca......	1135	1145	1144	1147	1137	1134

CORSO DEI CAMBJ IN VIENNA

Aug. p. 100 fior. uso....	102	102 1/4	102 1/4	102 1/4	102	102 1/8
Londra p. 1 l. ster.......	10. 3	10. 3	10. 4	10. 3	10. 3	10. 3
Mil. p. 300 l. a. 2 mesi	101 7/8	101 7/8	101	102 1/8	102	102 1/8
Parigi p. 300 fr. 2 mesi	119 1/8	119 1/2	119 3/4	119 1/2	119 1/2	119 1/2

CORSO DELLE MONETE IN TRIESTE

ORO	Da 20 fr............	7. 57 1/2 a 59	7. 59 a 58	7. 58 a 59	8. 1 a 7. 59 1/2	8. a 7 59	8 a 7 59
	Sov. Ingl............	10. 2 a 3	—	—	—	—	10. 4 a 3
ARGENTO	Pezzi da 5 fr. fior..	—	1 59 a 58 3/4	—	—	1. 59 1/2 a 1/4	1. 59 1/2
	Agio dei da 20 car.	2. 5/8 a 3/4	3. a 2 1/2	3. a 3 1/4	3. a 3 1/4	3. 1/4 a 3	3 a 3/4
	Sconto..............	5 1/2 a 5	3 1/2 a 5	5 1/2 a 5	5 1/2 a 5	5 1/2 a 5	5 1/2 a 5

EFFETTI PUBBLICI DEL REGNO LOMBARDO-VENETO

VENEZIA	9 Aprile	10	11	12	14	15
Prestito con godimento	—	—	—	—	—	—
Conv. Viglietti, god. ...	85 3/4	85 3/4	85 3/4	85 3/4	85 3/4	85 3/4
Prest. Naz. austr. 1854	84, 3/4	84 1/2	84 1/4	84	84	85